



DOTT. ARCH. EILEEN MEYER

"Eileen continua a cercare nuove soluzioni edilizie che soddisfino la parte di sostenibilità delle costruzioni e un approccio sociale nella pianificazione urbana" (AHA Jury '17)

Architetto libero professionista per "Architettura olistica"

- **Studio di storia dell'arte e archeologia** presso la "Bayerische Julius Maximilians Universität", D - Würzburg (1990 -93)
- **Borsa di studio del "German Academic Exchange Service"** per studi presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, e partecipazione a scavi archeologici a Concordia Sagittaria, Italia (1993)
- Diploma di **Dottore in architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV)**, titolo della tesi di diploma: Consolidamento statico della Certosa di Padova con il Prof. Ing. Foraboschi (2001)
- Contributo a "Detail, Zeitschrift für Architektur" con l'articolo "**Tra arte ed architettura**" (numero di gennaio 2005)
- Attiva in Italia come **consulente energetico di casa clima** (dal 2009) e **progettista di case passive** (dal 2010)
- Pubblicazione dell'articolo "**Una casa passiva sul Lago di Garda: una sfida**" (ARCH+, numero 12, 2012)
- **Contributo televisivo** sul tema "**Vivere in classe A - La casa passiva**" (ADACHANNEL, puntata 12, 2013)
- **Partecipazione come capogruppo** al workshop "I Giardini del Benaco: Arte, Paesaggio, Bellezza: sviluppo di idee e proposte d'intervento sul territorio". Tutor: architetto paesaggista **Daniel Vasini - West 8** - Idee per la rivitalizzazione del parco di Villa Alba a Gardone Riviera (2014)
- Partecipazione al "fuori salone 2015 **HABITAMI MILANO**" - metacostruttivo corpi abitati (2015).
- **Partecipazione con merito** al workshop "I Giardini del Benaco: Riquilificazione paesaggistica della strada provinciale 572 Salò-Desenzano, che attraversa l'area vitivinicola della Valtenesi sul lago di Garda". Tutor: architetto del paesaggio Ippolita Nicotéra - **TOPOTEK 1, D - Berlino** (2015)
- **Relatrice** al "**9° Convegno Nazionale Case Passive**" - Verona (2015). Titolo: "Il progetto ActiveHouse e l'esperienza AktivPlus", in collaborazione con il Passiv Haus Institut Italia (2015)

- Partecipazione al **progetto pilota Aktivplus e.V.**, fase pilota in FfM (2015)
- **Premio per la prima Active House certificata in Italia** - progettazione, direzione lavori, calcolo PHPP (2016)
- **Relatrice** alla "Advanced Building Skins Conference" in CH - Berna (2016)
- **Co-fondatrice e vicepresidente di ACTIVE HOUSE ITALIA** (2016)
- Zugspitz - Seminario sulle **tecniche di costruzione in paglia** in D con FASBA (2016)
- Corso di formazione avanzata di tre giorni sulla **simulazione dinamica degli edifici con WufiPlus** presso il **Fraunhofer Institut Holzkirchen** (2016)
- Formazione parziale come esperta professionale europea di balle di paglia in AT con **ASBN** (2017)
- **Competition committee member of the ActiveHouse Award 2017** (see Symposium Bornholm Sept. 2017)
- **Membro del comitato scientifico dell'Active House Alliance International, TU di Copenhagen e del BOD (Consiglio di Amministrazione)**
- **Membro dell'Active House Alliance International per AktivPlus eG Germania** (2017-2022)
- **Relatrice a Ecobuild London** per ActiveHouse Alliance (2017)
- **Certificatrice ActiveHouse** (2017)



Dott. IUAV Eileen Meyer Architetto

Dopo aver frequentato l'Università di Storia dell'Arte e Archeologia di Würzburg, si è dedicata allo studio dell'architettura a Venezia. Oggi Eileen lavora come architetto libero professionista in Italia e in Germania. Oltre alla sua attività principale di architetto, lavora anche come certificatrice Active House ed è stata cofondatrice di Active House Italia.

Il suo background di progettista certificata di case passive (Darmstadt) e di consulente di case clima (Bolzano) spinge Eileen a "cercare nuove soluzioni edilizie che riflettano la sostenibilità degli edifici e un approccio sociale nella progettazione di spazi di vita urbani" (Giuria AHA '17). Fino al 2022 ha rappresentato la tedesca Aktiv Plus eV nel consiglio di amministrazione internazionale di Active House (Bruxelles).

Poiché temi come l'arte, il design e la diversità dei contesti culturali sono tra i suoi strumenti fondamentali nella progettazione di spazi abitativi sostenibili e confortevoli, ha trovato una simbiosi perfetta nella sua attività di accompagnamento dei costruttori nel loro avventuroso percorso in Italia. Questo porta dall'acquisizione all'accettazione.